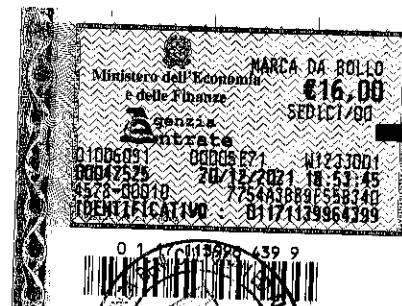
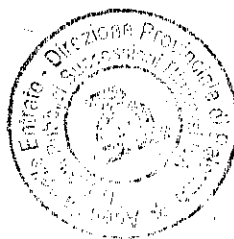


Registrato il 23/12/2021 alla 1719-5 serie 1
Pagato € 200,00 duecento/00

IL FUNZIONARIO

Alessandro

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Provincia di Palermo



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

PALERMO

CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4592

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno ventuno (21) del mese di dicembre (12), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via G. Garibaldi n. 41, dinanzi a me dott.ssa Claudia Oliva, nata a Palermo il 13.08.1955, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 1 del 18.11.2021, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certa, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

DA UNA PARTE

la dott.ssa Selima Giorgia Giuliano, nata a Palermo il 5.12.1972, domiciliata per la carica in Palermo, via G. Garibaldi 41, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n.09 del 15.01.2021, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"

E DALL'ALTRA

il Dott. Loris Panzavecchia, nato a Partinico, prov. di Palermo, il 22.04.1987 e ivi residente in Via Ciravolo n.82, codice fiscale PNZLRS87D22G348W, nella qualità di legale rappresentante della Ditta Loris Panzavecchia Impresa individuale, con sede in Palermo in via Calasci

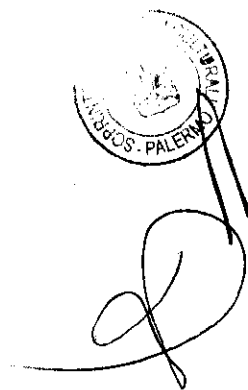
betta, 28 - c.a.p. 90133 - P. IVA 06391410823, nella qualità di impresa appaltatrice,

PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento dei "*Lavori di restauro della Pala d'altare del XVII secolo della Chiesa del Sacro Cuore in Monreale (PA)*" ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato con L. 29 luglio 2021, n. 108, importo complessivo dei lavori € 25.951,99 (diconsi euro venticinquemilanovecentocinquantuno/99) di cui € 22.856,83 (diconsi euro ventiduemilaottocentocinquantasei/83) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.095,16 (diconsi euro tremilanovantacinque/16) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge.

PREMESSO

- CHE l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'Identità siciliana, Dipartimento Reg.le dei BB.CC. e dell'I.S. - Servizio 7, con nota prot. n.27372 del 9.06.2021, registrata dalla Ragioneria centrale presso il Dip.to Reg.le BB.CC. e I.S. il 22.06.2021 al n.3, ha disposto la prenotazione d'impegno sul cap. 776089, per l'es.fin. 2021, per la realizzazione dei "*Lavori di restauro della Pala d'altare del XVII secolo della Chiesa del Sacro Cuore in Monreale (PA)*", per un importo complessivo di € 31.661,43 IVA inclusa;
- CHE responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi è l'arch. Serena Tusa;
- CHE l'U.O. per i Beni architettonici della Soprintendenza ha redatto la Perizia di spesa rep. n. 3 del 29.03.2021, per un importo imponibile complessivo di € 25.951,99 (diconsi euro venticinquemilanovecentocinquantuno/99) di cui € 22.856,83 (diconsi euro ventiduemilaottocentocinquantasei/83) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.095,16 (diconsi euro tremilanovantacinque/16) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge, e che il RUP ha sottoscritto il Verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei Contratti pubblici;
- CHE in data 21.10.2021, con prot. n. 22991 la Soprintendente per i Beni culturali e ambien-



ali di Palermo ha adottato la determina a contrarre relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi, determinando di ricorrere alla trattativa diretta con un unico operatore, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato con L. 29 luglio 2021, n. 108, nel rispetto del principio della rotazione degli inviti, tramite elenco di operatori economici e precisamente fra quelli abilitati sul MePa per la categoria OS2A (classifica I);

- che con RDO n. 1882913 del 9.11.2021 del sistema Acquistinretepa.it, è stata individuata per l'affidamento dei lavori di che trattasi, la ditta Loris Panzavecchia, con sede in Palermo in via Calascibetta, 28 - c.a.p. 90133 – c. f. PNZLRS87D22G348W P. IVA 06391410823, dando come termine ultimo per la presentazione delle offerte quello delle ore 18,00 del giorno 11.11.2021;

- CHE l'offerta presentata dalla ditta Loris Panzavecchia attraverso il Mercato elettronico della P.A., offre un ribasso del 2,50% per l'importo complessivo di € 25.380,57 (diconsi euro venticinquemilatrecentottanta/57) di cui € 22.285,41 (diconsi euro ventiduemiladuecentottantacinque/41) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.095,16 (diconsi euro tremilanovantacinque/16) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge;

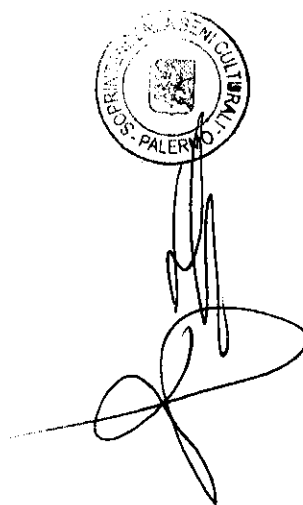
- che hanno avuto esito favorevole, ai fini dell'affidamento, le verifiche condotte dalla Soprintendenza circa il contenuto delle dichiarazioni rese dai soggetti della impresa aggiudicataria a ciò obbligati ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici, ivi comprese le verifiche antimafia;

- che con atto prot. n.0026636 del 6.12.2021 il R.U.P. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) – Premesse



Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2) – Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i *“Lavori di restauro della Pala d'altare del XVII secolo della Chiesa del Sacro Cuore in Monreale (PA)”*;

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG: **8950795DB0** e del CUP: **G35F21001250002**.

L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati;



A large, stylized handwritten signature in black ink, located below the official stamp.



ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;

Art.4) – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto del 2,50% per l'importo complessivo di € 25.380,57 (diconsi euro venticinquemilatrecentotanta/57) di cui € 22.285,41 (diconsi euro ventidue miladuecentottantacinque/41) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 3.095,16 (diconsi euro tremilanovantacinque/16) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Amministrazione alla sede legale dell'Appaltatore.

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo secondo le modalità previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto mediante accreditamento sul seguente conto corrente, tenuto dall'appaltatore presso il seguente istituto bancario: |

); conto sul quale le persone abilitate ad operare sono:

Sig. e ivi residente in Via Ciravolo, 82, codice fiscale PNZLRS87D22G348W. Su tale conto la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti, come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

Art.5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali

Il tempo utile per dare ultimate le opere precisate, viene stabilito in giorni 180 (centottanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di mancato ri-

spetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale dell'1permille dell'importo netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il 10% di detto importo netto contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

Art.6) – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

In ogni caso, i suddetti documenti (ad eccezione del Capitolato Generale) fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 18).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la mi-



gliore tecnica e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

Si obbliga, altresì, espressamente, a inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a mettere a disposizione della Soprintendenza, tramite apposita Banca Dati, i dati relativi alle società o imprese, anche in riferimento ai loro assetti societari, a cui intende concedere i lavori, servizi o forniture in subappalto.

Si obbliga altresì a inserire nei contratti con i propri subappaltatori apposita clausola con la quale i terzi contraenti o subcontraenti della filiera assumono l'obbligo di mettere a disposizione delle Prefetture e della Stazione Appaltante, tramite l'Appaltatore, gli stessi dati di cui al precedente comma.



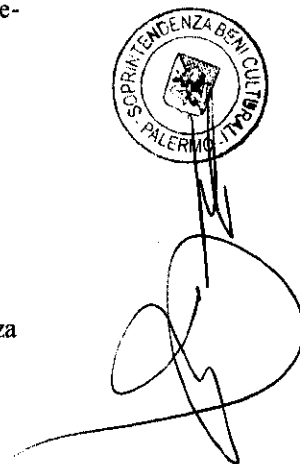
Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.

Art. 7) – Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti pubblici.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;





- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- grave inosservanza dell'obbligo di rispettare e far rispettare il "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10", con particolare riferimento agli artt. 8, 10 e 14.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto viene altresì risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.;
- b) ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Soprintendenza è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in



alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art.32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

Art. 8) – Clausola arbitrale

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per cui l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso fra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, si applica l'articolo 205 del Codice dei Contratti pubblici.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono deferite alla magistratura ordinaria.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 9) – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici così come previsto dall'art. 11.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva complessiva di € 2.538,99 (euro duemila-cinquecentotrentotto/99) a mezzo di polizza fideiussoria n.2021/50/2628608 del 22.11.2021, rilasciata da Reale Mutua Assicurazioni, Via Corte d'Appello, 11 - Torino. Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 10) – Polizze assicurative

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per



quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del Codice dei Contratti pubblici, e dell'articolo 11.3 e 11.4 del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione del 22.11.2021 n.2021/06/2106381 della Reale Mutua Assicurazioni, Via Corte d'Appello, 11 - Torino, a garanzia: 1) di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) per una somma complessiva garantita di € 25.951,99; 2) della responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) con massimale di €. 500.000,00.

Art. 11) – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo art. 105 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici.

Art. 12) - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Amministrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, salva la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 c. 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. Le somme accantonate con



la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

Art. 13) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 14)– Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Ufficio della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Art. 15) – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione.

Art. 16) – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Art. 17) – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.





Art. 18) – Allegati al contratto

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

A) Capitolato Speciale d'appalto; B) Elenco prezzi unitari.

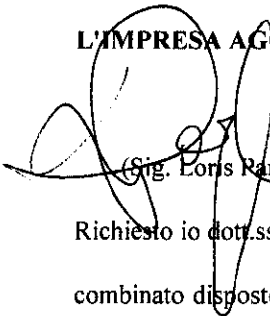
C.F. Impresa 06391410823


C.F. Soprintendenza 80012000826

Letto confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

IL SOPRINTENDENTE


(Sig. Eris Ranzavocchia)


(Dott.ssa Selina Giordano Giuliano)

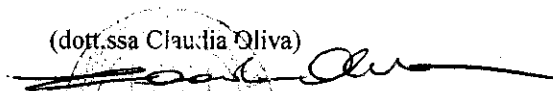

Richiesto io dott.ssa Claudia Oliva, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Ai sensi del c. 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, contestualmente alla sottoscrizione dell'esemplare cartaceo, le Parti provvedono ad apporre la propria firma digitale su una copia elettronica del presente atto, che viene parimenti da me sottoscritta con firma digitale.

Questo Atto, consta di n. 13 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n.

12 intere intere, oltre a numero 23 righe della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE

(dott.ssa Claudia Oliva)

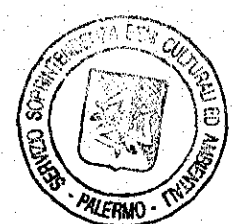
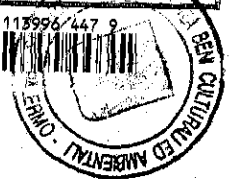
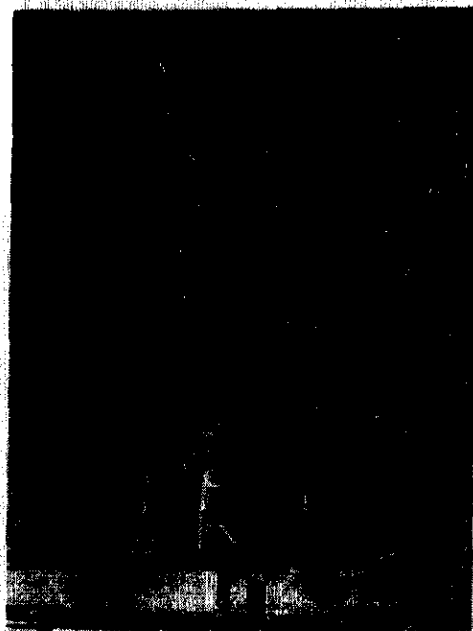



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana
Servizio 17 - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo
U.O. 02 - Unità operativa di base per i Beni architettonici storico-artistici

**MONREALE - CHIESA DEL SACRO CUORE
INTERVENTO DI RESTAURO DELLA PALA D'ALTARE DEL XVII SECOLO.**



perizia rep. n. 3 del 29 MAR 2021
capitolato Speciale

Progettista:

Dott. Mauro Sebastianelli

Gruppo di progettazione:

Dott.ssa Maria Reginella

Dott. Dario Di Vincenzo

E.D. Ceiza Lotà

Si approva

ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.gvo 42/2004

Il Funzionario Direttivo per i Beni Architettonici

Storico - Artistici

Arch. Filippo Davi

Il Soprintendente

Selima Giannola Girolano

Si approva

in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5, comma 3
della L.R. 12 luglio 2011, n. 12

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Maria Serena Tusa

CAPITOLATO SPECIALE

Monreale (PA) – chiesa del Sacro Cuore

Progetto: Lavori di restauro della pala d'altare del XVII sec. della chiesa del Sacro Cuore in Monreale (PA)

Comune di: Monreale (PA)

Ente appaltante (Committente): Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo

Responsabile dei Lavori:

Responsabile di Progetto: arch. Maria Serena Tusa

Direttore dei Lavori:

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto del contratto

La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i lavori di: **restauro della pala d'altare del XVII sec. della chiesa del Sacro Cuore in Monreale (PA)**, secondo il progetto elaborato dal dott. Mauro Sebastianelli, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e gli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2 – Descrizioni delle lavorazioni

L'oggetto dell'appalto, di cui al presente capitolato speciale, consiste nel consolidamento della matrice lignea e ricomposizione della struttura della pala mediante ricostruzione plastica degli elementi mancanti; revisione di tutta la superficie, reintegrazione pittorica delle lacune e protezione finale.

Articolo 3 – Capitolato speciale d'appalto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

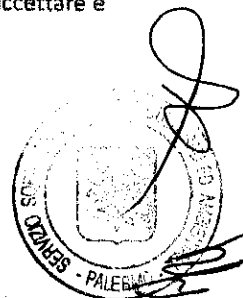
Articolo 4 – Ammontare dell'appalto

Importo dei lavori

L'importo contrattuale dei lavori a misura ed a corpo ammonta presuntivamente a € 25.951,99 di cui:

- per lavori soggetti a ribasso d'asta	euro 22.856,83
- per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	euro 3.095,16
Sommano	euro 25.951,99

L'importo contrattuale è esclusa dall'I.V.A.



Ai sensi dell'art. 107 del *Regolamento* e della relativa tabella "Allegato A" la composizione delle categorie è la seguente:

CATEGORIA	CLASSIFICA	IMPORTO €	%	
Prevalente	052 A	I	25.951,99	100,00%

Articolo 5 – Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera ".....", è/sono autorizzati... a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i... signor..

Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, se l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6 – Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

La consegna dei lavori verrà effettuata non oltre **15 giorni** dalla data di stipula del contratto. L'Appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere non oltre il termine di **dieci giorni** dalla data di consegna.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in **giorni 150 (centocinquanta)** naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 7 – Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo **1,0%** dell'importo contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il **10%**, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 8 – Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale di appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori e per consentire il regolare svolgimento delle attività sanitarie;
- verifiche, esplorazioni, e simili che possano occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le vie di accesso al cantiere;
- l'adozione di tutte le misure occorrenti per consentire l'eventuale uso degli ambienti contigui nel rispetto delle misure di sicurezza per gli operatori del cantiere e per il personale dell'Amministrazione Comunale;
- la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di esecuzione.
- La predisposizione degli atti e le attività volte ad acquisire e/o ad ottemperare alle prescrizioni degli enti preposti all'approvazione del progetto ed al rilascio di autorizzazioni e certificazioni ecc. (VV.FF., Provincia, Comune, Genio Civile, ecc.)

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.

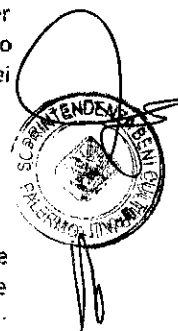
Articolo 9 – Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nel CSA.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per eventuali lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.



Articolo 10 – Invariabilità del corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11 – Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse o ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina vigente in materia. Le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

I prezzi unitari della lista delle lavorazioni e forniture, offerti in sede di gara per l'esecuzione dei lavori allegato al contratto, sono vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, adduzioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/16 e successive modificazioni e aggiornamenti.

Articolo 12 – Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

Per i lavori oggetto del presente appalto non è prevista alcuna anticipazione all'Appaltatore.

All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50% non inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila/00) ;

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo definitivo.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 13 – Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine di sei mesi (sei) dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi d'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino alla consegna dell'opera alla Soprintendenza BCA di Palermo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 14 – Risoluzione del contratto

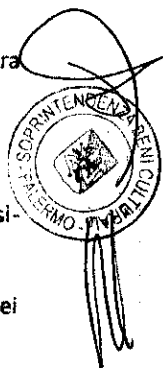
La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contattare con la pubblica amministrazione.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 15 – Controversie

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il cui importo economico dell'opera possa variare in misura



sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si applica l'articolo 205 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono deferite alla magistratura ordinaria.

È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 16 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di legge.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Articolo 17 – Protocollo di legalità e norme sulla tracciabilità dei pagamenti

L'Appaltatore dichiara altresì:

- di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o di condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

L'Appaltatore dichiara di conoscere tutte le norme relative al pagamento delle mercedi agli operai ed al versamento dei contributi previsti per la previdenza e l'assistenza dei lavoratori;

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136/2010, e successive modifiche ed integrazioni assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

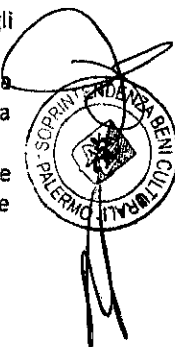
Articolo 18 – Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

L'appaltatore è tenuto a depositare presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui alla precedente lettera a).

Il piano di sicurezza di cui alla precedente lettera b) forma parte integrante del contratto d'appalto.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.



Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 19 – Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Prevvia autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto della normativa vigente in materia i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 20 – Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore è tenuto a prestare apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii, con la modalità e le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del medesimo D.Lgs.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 21 – Responsabilità verso terzi e assicurazione

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii., l'appaltatore è tenuto a stipulare a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, per un massimale di € 25.951,99;

L'appaltatore è altresì tenuto a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per un massimale di € 500.000,00.

Articolo 22 – Programma di esecuzione dei lavori

Si intende espressamente richiamato e sottoscritto il programma dei lavori del progetto definitivo.

Articolo 23 – Controlli e verifiche

Si intendono espressamente richiamate, sottoscritte e accettate tutte le verifiche, prove, controlli e quanto altro indicato e riportato nel capitolato tecnico prestazionale che costituisce la seconda parte del presente documento.

Articolo 24 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000 nelle parti ancora vigenti;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati tecnici progettuali (architettonici, impiantistici, capitolati tecnici, prestazionali, ecc.);
- l'elenco dei prezzi unitari;
- il piano di sicurezza previsti dall'articolo 17 del presente contratto;
- il cronoprogramma dei lavori;
- l'offerta della ditta aggiudicatrice.

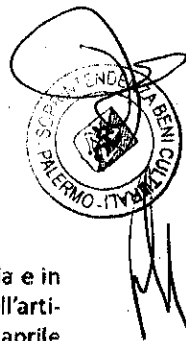
Articolo 25 – Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare, il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 216, commi 4, 16, e 17, del Codice D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 e ss.mm.ii. e in via transitoria fino all'emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei decreti ministeriali previsti dal Codice dei contratti; il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 nelle parti ancora vigenti alla data di stipula del contratto, il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., e il D.Lgs. del 09 aprile 2008 n. 81.

Articolo 26 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento finale

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio.



PARTE SECONDA - CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Art. 1

ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatore dovrà presentare adeguate campionature almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione della Direzione dei Lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- dalle prescrizioni generali del presente capitolato;
- dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
- dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente capitolato;
- da disegni, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto.

Resta comunque contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla Direzione dei Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione dei Lavori. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite dalle prescrizioni contrattuali.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che il Committente si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

- lo scarico in cantiere ed il trasporto a deposito, l'accatastamento, l'immagazzinamento e la custodia nell'ambito del cantiere dei materiali e manufatti siano essi approvvigionati dal Committente che dai fornitori da lui prescelti;
- il sollevamento ed il trasporto al luogo di impiego dei materiali e dei manufatti;
- in generale la fornitura di materiali e di mano d'opera edili ed il noleggio di attrezzature e macchine occorrenti per la posa in opera e per le assistenze murarie alle Ditte fornitrici.

Per tutte le suddette prestazioni l'Appaltatore verrà compensato in economia secondo quanto stabilito nell'"Elenco dei prezzi unitari" allegato al contratto.

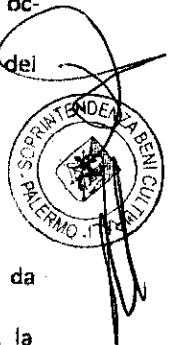
Art. 2

VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA

NORME PER LA MISURAZIONE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI LAVORAZIONI A MISURA

Qualora, nell'ambito dei lavori oggetto del presente capitolato, si rendesse necessaria la realizzazione di opere da valutare a misura, queste dovranno essere computate secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi



tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione dell'opera in oggetto. Viene quindi fissato che tutte le opere incluse nei lavori a misura elencate di seguito si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le Indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte del Committente, di qualunque tipo. Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in opera in periodi di tempo diversi, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore. Le norme di misurazione per la contabilizzazione dei lavori hanno specifica rilevanza nei casi di perizia suppletiva e di variante ammessa dalla legislazione vigente.

Art. 3 VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di lavori non previsti o non contemplati nel contratto iniziale, le opere da eseguire dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione dei Lavori.

Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore. Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Solo le opere per le quali verrà esplicitamente richiesta l'esecuzione in economia saranno contabilizzate e liquidate, nella loro effettiva entità risultante dalle bollette di economia, in base ai prezzi unitari previsti nell'allegato elenco dei prezzi unitari.

TITOLO III - PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DI NOLI E TRASPORTI

Art. 1° Opere provvisionali

Le opere provvisionali, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori sono oggetto di specifico capitolato.

Le principali norme riguardanti i ponteggi e le impalcature, i ponteggi metallici fissi, i ponteggi mobili, ecc., sono contenute nel d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Art. 2° Noleggi

I noli devono essere espressamente richiesti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e sono retribuibili solo se non sono compresi nei prezzi delle opere e/o delle prestazioni.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di esercizio ed essere provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine affinché siano in costante efficienza.

Il nolo si considera per il solo tempo effettivo, ad ora o a giornata di otto ore, dal momento in cui l'oggetto noleggiato viene messo a disposizione del committente, fino al momento in cui il nolo giunge al termine del periodo per cui è stato richiesto.

Nel prezzo sono compresi: i trasporti dal luogo di provenienza al cantiere e viceversa, il montaggio e lo smontaggio, la manodopera, i combustibili, i lubrificanti, i materiali di consumo, l'energia elettrica, lo sfido e tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi.

I prezzi dei noli comprendono le spese generali e l'utile dell'imprenditore.

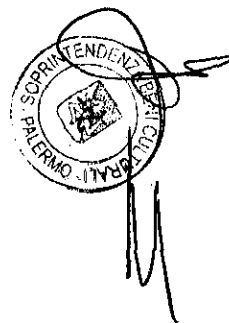


Per il noleggio dei carri e degli autocarri verrà corrisposto soltanto il prezzo per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art. 3° Trasporti

Il trasporto è compensato a metro cubo di materiale trasportato, oppure come nolo orario di automezzo funzionante. Se la dimensione del materiale da trasportare è inferiore alla portata utile dell'automezzo richiesto a nolo, non si prevedono riduzioni di prezzo.

Nei prezzi di trasporto è compresa la fornitura dei materiali di consumo e la manodopera del conducente.





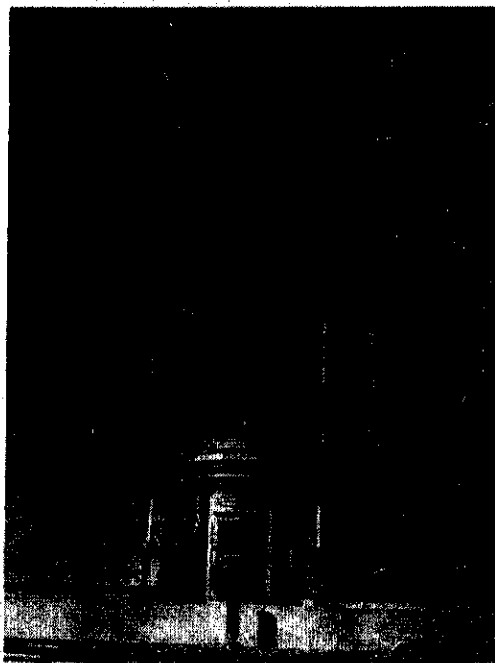
Regione Siciliana

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana

Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana

Servizio 17 - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo

U.O. 02 – Unità operativa di base per i Beni architettonici storico-artistici



Elenco Prezzi

Progettista:

Dott. Mauro Sebastianelli

Mauro Sebastianelli

Gruppo di progettazione:

Dott.ssa Maria Reginella

Dott. Dario Di Vincenzo

I. D. Cetta Lotà

Si approva

ai sensi degli articoli 21 e 22 del D. lvo 42/2004

Il Funzionario Direttivo per i Beni Architettonici

Storico - Artistici

Arch. Filippo Davi

Il Soprintendente

Selima Giorgia Giuliano

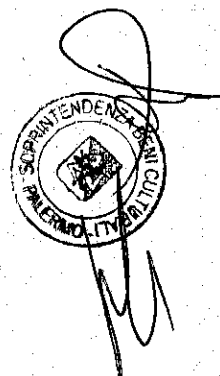
Si approva

in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5, comma 3

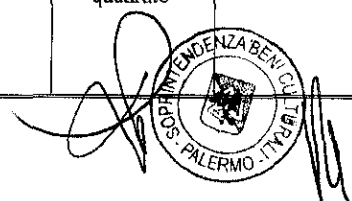
della L.R. 12 luglio 2011, n. 12

Il Responsabile Unico del Procedimento

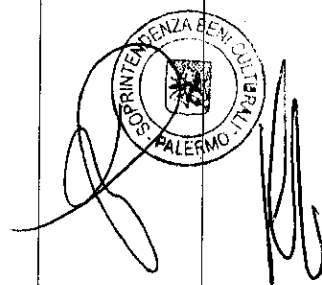
Arch. Maria Serena Tusa



N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		Voci Finite con Analisi		
1	AP.1DIGN	Indagini multispettrali (ripresa ultravioletto, ripresa all'infrarosso, b/n e falsi colori) per la caratterizzazione dei materiali costitutivi delle tecniche esecutive e dello stato di conservazione, verso e recto del manufatto. EURO DUEMILACENTOOTTANTAUNO/84	€/a corpo	2.181,84
2	AP1.ADOC	Esecuzione di saggi relativi alle diverse fasi dell'intervento, per l'applicazione di materiali e metodologie diverse, con i dati emersi dalle indagini diagnostiche e dalle indagini storico-archivistiche. N 4 tassello 20x20 cm. per tipologia di materiale e su aree con differente degrado. EURO CENTOVENTIOTTO/27	€/cadauno	128,27
3	AP3.ADOC	Rilevamento e fornitura di 4 mappature suddivise per voci delle tecniche costruttive, dello stato di conservazione, degli interventi di restauro precedenti e dell'intervento di restauro dell'intero manufatto. EURO DUECENTOQUATTRO/75	€/cadauno	204,75
4	AP4.ADOC	Documentazione fotografica del manufatto (verso/recto) prima dell'intervento, durante e a intervento concluso, in formato digitale a luce diffusa e radente che documenti mediante riprese macro e normale tutti i dati tecnico esecutivi, conservativi e di intervento diretto. N° 60 fotografie in formato jpeg 4/3 18 Megapixel (pixel 5184x3456) o superiore, da consegnarsi su supporto digitale in due copie fisiche. EURO CINQUE/09	€/cadauno	5,09
5	AP.1LIG	Velinatura degli strati superficiali distaccati da effettuarsi preliminarmente a movimentazioni e prima di effettuare trattamenti sulla superficie EURO SESSANTA/29	€/metro quadrato	60,29
6	AP.2LIG	Rimozione della velinatura, mediante applicazione di solventi EURO SESSANTADUE/82	€/metro quadrato	62,82
7	AP.4LIG	Consolidamento delle fibre del legno di supporto mediante applicazione generalizzata di prodotto consolidante da concordare con la D.L. EURO CINQUANTASETTE/92	€/metro quadrato	57,92
8	AP.6LIG	Disinfezione da attacchi di microrganismi EURO SESSANTAUNO/86	€/metro quadrato	61,86
9	AP.7LIG	Disinfestazione da attacchi di insetti xilofagi EURO SESSANTAOTTO/76	€/metro quadrato	68,76
10	AP.8LIG	Ristabilimento della coesione e dell'adesione tra supporto, strati preparatori e pellicola pittorica e/o doratura mediante applicazione di prodotto adesivo, a pennello o per iniezione. EURO CENTO/57	€/metro quadrato	100,57
11	AP.9LIG	Rimozione di depositi superficiali incoerenti, come polveri, particellato atmosferico, etc., con pennellesse EURO NOVE/19	€/metro quadrato	9,19
12	AP.10LIG	Rimozione di sostanze soprammesse di varia natura quali polveri grasse, fumi, vernici, fissativi e ravvivanti, ridipinture, mediante applicazione di solventi organici e/o soluzioni basiche: Vernici, fissativi, stuccature debordanti, ridipinture con miscele di solventi gelificate ad azione fisica e/o chimica EURO CENTONOVANTATRE/80	€/metro quadrato	193,80
13	AP11.LIG	Rifinitura della pulitura mediante soluzioni chelanti e/o rimozione meccanica di eventuali residui particolarmente compatti e aderenti al substrato e/o di precedenti stuccature; da eseguirsi, se necessario, dopo la pulitura effettuata con miscele solventi ad azione fisica e/o chimica EURO CENTOVENTISEI/94	€/metro quadrato	126,94



N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
14	AP12.LIG	Protezione della superficie mediante applicazione a tampone di resine sintetiche in soluzione con finalità di protezione della superficie. EURO SESSANTASEI/12	€/metro quadrato	66,12
15	AP13.LIG	Integrazione plastica delle lacune e/o mancanze del legno di supporto mediante applicazione a spatola e rasatura con bisturi; inclusi gli oneri relativi alla rimozione dei residui e alla eventuale lavorazione plastica della superficie per l'adeguamento all'area circostante. Revisione di tutta la superficie EURO CENTOUNO/96	€/metro quadrato	101,96
16	AP14.LIG	Stuccatura delle lacune degli strati pittorici e rasatura delle stuccature mediante applicazione a spatola e rasatura con bisturi e carte abrasive; inclusi gli oneri relativi alla rimozione dei residui e alla eventuale lavorazione plastica della superficie per l'adeguamento all'area circostante. Revisione di tutta la superficie EURO CENTOVENTI/34	€/metro quadrato	120,34
17	AP.15LIG	Reintegrazione pittorica delle lacune degli strati pittorici e dorati con tecnica tonale mediante applicazione per stesure successive di colori a vernice, con finalità di ricostituzione del tessuto cromatico e di riduzione dell'interferenza visiva delle lacune. Abrasioni e lacune di piccole dimensioni distribuite sulla superficie pittorica. EURO DUECENTOOTTANTACINQUE/63	€/metro quadrato	285,63
18	AP.17LIG	Verniciatura finale della pellicola pittorica mediante applicazione a tampone, a pennello e per nebulizzazione di resine sintetiche in soluzione, con finalità di protezione e ristabilimento del corretto indice di rifrazione della superficie; fino a quattro stesure di vernice EURO OTTANTACINQUE/95	€/metro quadrato	85,95
19	AP.18LIG	Patinatura delle porzioni lignee prive di finitura pittorica simile per colore alla superficie originale EURO SESSANTAUNO/62	€/metro quadrato	61,62
20	AP.16LIG	Ricostruzione delle porzioni mancanti del rivestimento in vetro dipinto, che per criteri estetici possono essere riconfigurati nel rispetto della reversibilità e riconoscibilità dell'intervento. Operazione da concordare con la D.L. EURO MILLEOTTOCENTOSETTANTA/99	€/a corpo	1.870,99



Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo - Unità Operativa per i beni Architettonici Storico Artistici				Pag. 3
N.E.P.	Codice Art.	DESCRIZIONE	Unità Misura	Prezzo Unit
		Oneri Sicurezza		
21	26.1.6	Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 23.1.1.4, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito:- per ogni mc di ponteggio in opera misurato dalla base EURO QUATTRO/35	€/metro cubo	4,35
22	26.1.5	Nolo di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso i pianali in legno o metallo in grado di sopportare il carico delle macchine operatrici e dei materiali e comunque di consentire l'installazione di macchinari idonei al sollevamento di materiali in assenza di gru a qualunque altezza, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la segnaletica, il controllo degli ancoraggi, la manutenzione ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione:- per ogni mc di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni EURO UNO/22	€/metro cubo	1,22
23	26.1.4.1	munito dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 131 del D.Lgs. 81/2008, per ogni mq di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio EURO DIECI/27	€/metro cubo	10,27
24	26.1.4	Approntamento di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), compreso il nolo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso il carico al deposito, il trasporto sul posto, lo scarico in cantiere, il montaggio, i pianali in legno o metallo in grado di sopportare il carico delle macchine operatrici e dei materiali e comunque di consentire l'installazione di macchinari idonei al sollevamento di materiali in assenza di gru a qualunque altezza, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la redazione del P.I.M.U.S., la segnaletica ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione, i teli di protezione e le mantovane:		
25	26.1.14	Tettoia a protezione zone di lavoro esposte a rischio caduta oggetti dall'alto, realizzata con tavoloni accostati per l'intera superficie dello spessore di cm 5, fissati convenientemente su struttura di sostegno metallica a tubi e giunti, compreso trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. EURO DICHIOTTO/41	€/metro quadrato	18,41

